

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE n° 12 del 25 luglio 2014

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Con decreto n. 88 del 13 marzo 2014 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA è stato approvato il disciplinare di produzione integrata per l'anno 2014 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La documentazione è consultabile e scaricabile sul sito dell' ERSa:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Fino a metà settimana avremo piogge e temporali, ma da giovedì ci sarà un miglioramento, anche se potrebbe permanere dell'instabilità.

Le previsioni meteorologiche dettagliate sono consultabili sul sito <http://www.osmer.fvg.it>.

❖ *Cereali*

MAIS



Foto 1. Adulto di piralide

FENOLOGIA

Il mais è prevalentemente nella fase di fine fioritura femminile – inizio maturazione latte.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PIRALIDE

Dall'inizio della settimana stanno aumentando le catture di adulti nella località di Mortegliano (34), mentre nella località di Palazzolo i numeri sono più contenuti (8-10). Le catture sono direttamente correlate alle condizioni meteo, con cali in presenza di fenomeni temporaleschi e relativi abbassamenti di temperatura.

DIABROTICA

Nelle varie località dove sono situate le prove varietali di mais dell'ERSA si riscontra un calo delle catture di adulti.

STRATEGIE DI DIFESA

PIRALIDE

Si consiglia di valutare eventuali trattamenti da eseguirsi nei prossimi giorni, tenendo conto: delle aree soggette a monocoltura, della destinazione del prodotto, del periodo di semina e della classe dell'ibrido, oltre che della numerosa presenza di adulti (catture nelle trappole). Ricordiamo che per i mais destinati all'alimentazione umana il trattamento, oltre all'abbattimento della presenza dell'insetto, porta indirettamente all'abbassamento del contenuto di Fumonisine nella granella.

Evitare trattamenti nei mais seminati anticipatamente (fine marzo - prima decade di aprile) soprattutto con destinazione a trinciato integrale. Tenere monitorati i mais seminati in ritardo e i secondi raccolti che sono i più soggetti a subire danni.

È bene evitare i trattamenti in piena fioritura del mais, i trattamenti in presenza di vento; inoltre, mantenere adeguate distanze da zone abitate e trattare nelle ore più fresche (mattino-sera). Per i prodotti insetticidi da utilizzare riferirsi ai disciplinari di produzione integrata della Regione FVG.

DIABROTICA

Dove, in base alle catture si sono superate le soglie critiche d'intervento (70-100 adulti trappola/ settimana), si consiglia nel 2015 un avvicendamento con altre colture; se per motivi di organizzazione aziendale si è costretti alla semina di mais anche nel 2015 tenere presente, con le soglie sopra citate, l'alta probabilità di forte presenza di diabrotica che implicherà l'uso di trattamenti insetticidi. È possibile valutare un intervento insetticida in presenza di catture elevate di adulti e con gravi danni alle setole, e in tal caso è auspicabile:

- Non trattare in fase di piena fioritura del mais
- mantenere delle distanze consone da nuclei abitativi
- avvertire la popolazione vicina dell'effettuazione del trattamento

Per i prodotti insetticidi da utilizzare riferirsi ai disciplinari di produzione integrata.

❖ Oleaginose - colture industriali

SOIA

FENOLOGIA

Le condizioni di sviluppo della coltura sono ottimali, siamo in piena fioritura con le colture di prima semina. Anche nei terreni meno vocati la disponibilità idrica ha permesso una crescita regolare. Stante la condizione di allungamento degli internodi possiamo aspettarci il fenomeno dell'allettamento, nel caso di varietà sensibili.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Al momento non si segnalano problematiche fitosanitarie.

GESTIONE DELLA COLTURA

Irrigazione

Considerando che la fase fenologica e le condizioni meteorologiche sono predisponenti all'allettamento, evitare di irrigare per non accentuare questo rischio, almeno fintanto che non cambiano le attuali condizioni meteorologiche di regolari precipitazioni e temperature contenute.

<p>SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.</p>

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione cerealicoltura - 0432 529221

Gestione agronomica: 334 6118215

Gestione infestanti: 334 6118115